



COMUNICATO STAMPA

OPENSCUOLA 2025: CITTÀ DI TORINO E POLITECNICO RILANCIANO IL PROGETTO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE TORINESI

Rilanciato Openscuola, il progetto volto alla creazione e al rafforzamento dei laboratori informatici nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

Torino, 9 gennaio 2026

Con una presentazione di obiettivi e risultati raggiunti fin qui, questa mattina dalla scuola secondaria di I grado Ada Negri, **Torino ha rilanciato Openscuola**, il progetto congiunto di **Città di Torino** e **Politecnico di Torino** finalizzato alla creazione e al potenziamento di laboratori informatici nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio cittadino.

Attivo dal 2013, **Openscuola** nasce dall'esigenza manifestata da numerosi istituti scolastici di rendere pienamente funzionali e aggiornati i propri laboratori informatici, offrendo a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, **nuove opportunità di apprendimento e di accesso consapevole alle tecnologie digitali**, e contribuendo al tempo stesso alla **diffusione della cultura scientifica e tecnologica** e alla **promozione di percorsi educativi inclusivi e sostenibili**.

Nel corso degli anni, grazie al progetto – noto anche come Scuola 2.0 – sono già stati realizzati 53 laboratori informatici, mentre numerose ulteriori richieste di installazione sono pervenute da altre scuole del I ciclo. Un risultato significativo, ottenuto attraverso il riutilizzo e la rigenerazione di hardware dismesso, opportunamente ricondizionato sia dal punto di vista hardware che software, e l'impiego di soluzioni open source: un approccio che consente di allestire interi laboratori a costi contenuti, spesso a partire da un unico computer docente dotato di sistema operativo e applicativi dedicati.

Il **Politecnico di Torino** fornisce **supporto informatico per l'installazione, la gestione e la manutenzione dei PC**, garantendo l'aggiornamento del software e la piena operatività dei laboratori nel tempo. I sistemi adottati prevedono un'amministrazione centralizzata che consente il **monitoraggio e la gestione da**

remoto delle postazioni in modo scalabile e semplificato. Le attività tecniche sono svolte da personale specializzato dell'Ateneo, con il coinvolgimento di studenti e studentesse selezionati tramite borse di studio e assegni di ricerca, favorendo la formazione sul campo e il trasferimento di competenze.

Dopo la sospensione dovuta alla pandemia, Openscuola è stato rilanciato con un ampliamento degli obiettivi. Accanto al supporto tecnico, il progetto prevede un potenziamento delle attività di assistenza e formazione rivolte agli insegnanti, per accompagnare l'evoluzione dei metodi di insegnamento e apprendimento e promuovere un utilizzo efficace e consapevole delle tecnologie digitali nella didattica. L'accesso a infrastrutture adeguate e a connessioni a banda larga rappresenta infatti un elemento chiave per sostenere la didattica digitale e la condivisione di materiali e saperi.

Le richieste di adesione al progetto sono raccolte e gestite dalla Città di Torino, tramite un apposito form (<https://www.comune.torino.it/schede-informative/progetto-openscuola>).

Compito dell'amministrazione è anche il continuare a sostenere e promuovere Openscuola presso le scuole cittadine, favorendone diffusione e conoscenza. Oltre a questo, dalla stessa pagina del sito istituzionale è possibile arrivare ad un'altra pagina dedicata, utile al monitoraggio delle attività e sulla quale è possibile vedere tutte le scuole che hanno già potuto beneficiare del progetto, come anche quelle che hanno fatto richiesta e sono al momento in attesa di intervento.

«Siamo felici di aver dato, con il supporto del Politecnico, nuovo impulso al progetto Openscuola – sottolinea **Carlotta Salerno**, assessora alle Politiche educative della Città di Torino –, un passo importante che conferma l'impegno della Città nella costruzione di ambienti educativi capaci di accompagnare studenti e docenti nello sviluppo delle competenze digitali. Abbiamo fortemente voluto all'interno dei laboratori informatici non solo strumentazioni base utili alla comunità scolastica, ma anche e soprattutto dei software open source, per diffondere una cultura della condivisione e della trasparenza, stimolare autonomia e pensiero critico e contribuire a un'innovazione tecnologica più sostenibile e accessibile per l'intera comunità scolastica».

A sottolineare il valore dell'iniziativa anche il professor **Marco Mellia**, Project Manager IT per l'Ateneo, che dichiara: “Openscuola è un progetto di lunga data, che ha visto il supporto a oltre 30 scuole nell'aiutarle a installare e soprattutto gestire i loro laboratori informatici. Il coinvolgimento dei nostri studenti è fondamentale sia per dare loro l'opportunità di imparare sul campo, sia per le scuole che vedono ragazzi entusiasti, spesso loro ex allievi, dare supporto con

entusiasmo. Openscuola è un esempio concreto di collaborazione tra enti pubblici che ci auguriamo prosegua e rafforzi le sinergie con il territorio”.

Con Openscuola 2025, la Città di Torino e il Politecnico di Torino confermano il proprio impegno nella realizzazione di progetti a forte valenza sociale e culturale, capaci di favorire la crescita della comunità territoriale e di accompagnare la scuola nelle sfide dell’innovazione digitale.